

PARMA

Rinascita «L'effetto mascherine guiderà il futuro dell'economia»

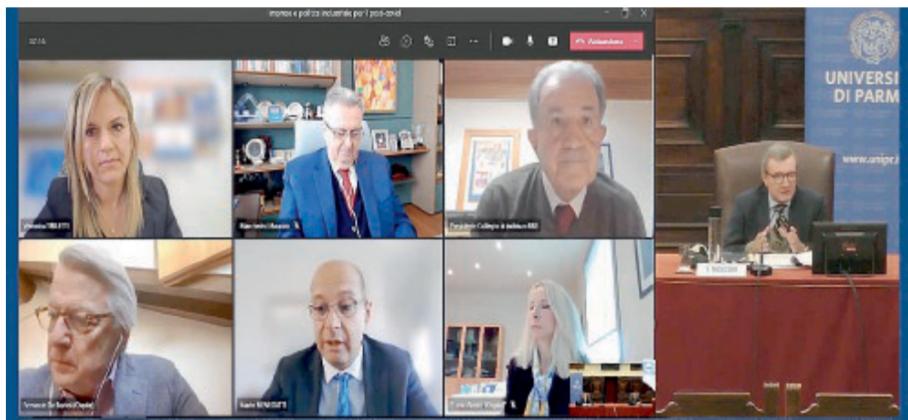
L'ex premier Romano Prodi alla «Lettura Jean Monnet 2021» dell'Università: Il rettore Andrei: «Alla ripresa servono paletti su cui innestare il progetto di sviluppo»

LUCA MOLINARI

«Sarà l'effetto mascherine a guidare il futuro dell'economia». Parola di Romano Prodi. Secondo l'ex premier, le politiche industriali post Covid saranno basate sul «controllo diretto degli aspetti più delicati delle filiere produttive, per evitare rischi imprevedibili come quello accaduto all'inizio della pandemia, quando siamo rimasti senza mascherine».

Prodi, presidente della Fondazione Collaborazione tra i Popoli, è intervenuto ieri mattina alla «Lettura Jean Monnet 2021» del nostro Ateneo, che si è tenuta online.

Al centro del webinar le politiche industriali per il dopo pandemia. I saluti iniziali di Mario Menegatti, direttore del dipartimento di Scienze economiche e aziendali, e Veronica Tibiletti, presidente del corso di laurea magistrale



UNIVERSITÀ Alcuni dei partecipanti collegati on line alla «Lettura Jean Monnet 2021».

in Amministrazione e direzione aziendale, hanno anticipato l'intervento del rettore Paolo Andrei. «La ripresa - ha esordito - ha bisogno di fissare dei paletti su cui innestare il progetto di sviluppo futuro, mettendo al centro la dignità delle persone. Educa-

zione e formazione rappresentano un tassello fondamentale della politica industriale».

Franco Mosconi, docente di Economia industriale e titolare della cattedra Jean Monnet del nostro Ateneo, ha moderato i lavori, aprendo una

riflessione sulla politica industriale europea, alla luce della pandemia e dei fondi del Next Generation Eu.

I primi interventi quelli dell'imprenditore Maurizio Marchesini, vice presidente per le Filiere e le Medie imprese di Confindustria, e Lucia Aleotti,

azionista e membro del board di Menarini, azienda leader della farmaceutica italiana.

«Troveremo una nuova globalizzazione all'uscita da questa pandemia - ha affermato Marchesini - finora l'obiettivo era quello di comprare oggetti e servizi al prezzo migliore e con una qualità accettabile. Ora invece le filiere si accorceranno e le forniture saranno reperite anche in Paesi più vicini, privilegiando la flessibilità rispetto alla produttività. In questo senso le tecnologie 4.0 giocano un ruolo determinante, così come poter contare su giovani adeguatamente formati».

La pandemia ha fatto emergere il valore dell'industria farmaceutica e della salute, diritto fondamentale e base per lo sviluppo futuro della società. «I vaccini fino a un anno e mezzo fa erano considerati la Cenerentola della farmaceutica, ma ora è cam-

biato tutto - ha osservato Lucia Aleotti - La futura politica industriale dovrà quindi comprendere quanto il tema della salute sia cruciale per mantenere in piedi l'intero sistema economico».

E' seguito un dialogo tra Ferruccio de Bortoli, editorialista ed ex direttore del Corriere della Sera, e Romano Prodi.

«A livello di politica industriale stiamo entrando in una terra incognita, in un nuovo orizzonte economico» ha rimarcato De Bortoli.

Prodi ha parlato del «reshoring», il fenomeno contrario alla delocalizzazione, ossia il ritorno in patria delle lavorazioni, da conquistare «offrendo vantaggi competitivi. Servono soldi, rapidità, visione strategica e uno stretto legame con le università. Il ritorno delle lavorazioni può rappresentare un'opportunità per il Sud e deve essere indirizzato su determinati settori».

Fondamentale inoltre incentivare la fusione delle mini imprese e spendere velocemente (e bene) i fondi europei.

«Dobbiamo spendere in fretta questo grande flusso di denaro, anche per recuperare il terreno perso rispetto a Cina ed Usa» ha concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

KilometroVerdeParma Il Gia diventa socio sostenitore del Consorzio

Il presidente Iotti: «Sono convinto che ci sarà una buona risposta anche dai nostri iscritti Bene riqualificare anche le aree produttive»

Attenzione al territorio, salvaguardia dell'ambiente e sviluppo sostenibile sono temi particolarmente cari al Gruppo Imprese Artigiane, che hanno portato l'associazione ad aderire come socio sostenitore a KilometroVerdeParma.

Il Consorzio Forestale KilometroVerdeParma ha l'obiettivo di creare aree verdi e boschi permanenti a Parma e nella sua provincia.

L'idea nasce nel 2015 con lo scopo di creare un corridoio alberato lungo gli 11 chilometri della A1 che attraversano Parma per riqualificare l'ambiente di uno dei tratti autostradali più trafficati d'Euro-

pa. Da questa prima idea circoscritta, il progetto si è ampliato, ed ha ora come obiettivo la riforestazione dell'intero territorio, per contrastare gli effetti del cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e l'impoverimento del suolo: tra maggio 2020 e oggi, il Consorzio ha già messo a dimora oltre 12.000 alberi. L'obiettivo minimo, su base quinquennale, è quello di promuovere interventi di riforestazione per almeno 100.000 nuove piante su base provinciale.

«Il Gia, come tutto il mondo imprenditoriale, ritiene che il tema della sostenibilità sia uno tra i più centrali nella no-



CONSORZIO FORESTALE KilometroVerdeParma continua a riscuotere consensi: i soci sostenitori sono sempre di più.

stra epoca e nella nostra società» ha affermato Giuseppe Iotti, presidente del Gruppo Imprese Artigiane.

«Non possiamo sottrarci alle nostre responsabilità, che dobbiamo valutare anche con coraggio e generosità. In que-

sto spirito - ha sottolineato - ci siamo uniti a un progetto importante che è nato dal mondo imprenditoriale ma è rivolto a tutta la cittadinanza, ed anche alle istituzioni locali».

«Per quanto ci riguarda - ha

aggiunto - al momento stiamo promuovendo questa possibilità ai nostri associati, oltre ad aver già dato un contributo economico come associazione. Abbiamo la sensazione che ci sarà una buona risposta e, anche con la nostra presenza, questo progetto possa diventare esemplare nel nostro Paese. Si tratta da una parte di contribuire, grazie agli alberi, a catturare e stoccare anidride carbonica, ma anche di rendere più verdi e vivibili gli spazi destinati alle persone». «In questo quadro - ha concluso Iotti - ci piacerebbe che KilometroVerdeParma riuscisse ad intervenire, per la sua parte, anche in un'opera di riqualificazione delle aree industriali ed artigianali: una bella opportunità per un intelligente riuso del suolo».

Come spiega Maria Paola

Chiesi, presidente del Consorzio KilometroVerdeParma, «è anche grazie all'interesse dimostrato dal tessuto imprenditoriale parmense che il Consorzio ha potuto raggiungere importanti obiettivi: abbiamo dimostrato che dal confronto costruttivo tra enti, istituzioni, imprese e cittadini si può innescare un circuito virtuoso. I boschi urbani sono infatti sinonimo di minore inquinamento atmosferico e acustico, di mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, di biodiversità e di benessere psicofisico delle persone. La condizione essenziale per tagliare traguardi sempre più ambiziosi è crescere: in questo senso l'attività di sensibilizzazione che Gia Parma può portare avanti tra i suoi associati è importante. Ci aspettiamo di poter accogliere presto nuovi soci, oltre ai 35 che già hanno raccolto il nostro appello al cambiamento. Continuiamo a programmare: tra novembre 2021 e marzo 2022 prevediamo la piantagione di circa 20.000 piante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comune Un vademecum per il recupero degli edifici

A fronte delle diverse opportunità legate alle agevolazioni previste per il recupero di facciate, miglioramento ed efficientamento energetico degli edifici, il Comune di Parma, assessorato alle Politiche di pianificazione e sviluppo del territorio e delle opere pubbliche, guidato da Michele Alinovi, ha predisposto un breve vademecum che risulterà utile a professionisti e cittadini per orientarsi in questo ambito.

«L'Amministrazione comunale sta cercando di offrire a professionisti e imprese - spiega l'assessore Alinovi - il massimo supporto per fare in modo che la città possa usufruire di questa grande opportunità, legata alle varie agevolazioni previste nell'ottica di garantire un miglioramento dell'efficienza energetica, sismica e strutturale degli edifici e del decoro urbano della città».

Sul sito del Comune di Parma,

Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia, sono pubblicate apposite sezioni sui temi Superbonus 110% e Bonus facciate, reperibili al link <http://edilizia.comune.parma.it/suei/>. Sempre accedendo allo stesso link è possibile reperire informazioni inerenti le modalità di contatto con i tecnici di Edilizia, Sismica ed Energetica, oltre, naturalmente, ad indicazioni circa le modalità di presentazione delle prati-

che edilizie e sismiche. I tecnici del Settore Sportello Attività produttive ed Edilizia possono essere contattati telefonicamente, tramite Contact center al numero 0521 40521 per informazioni e confronto su di tematiche di carattere generale

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 11 per informazioni su interventi edilizi sia residenziali che non residenziali; martedì dalle 9 alle 11 per informazioni inerenti calcolo del contributo di costruzione e oblazione su interventi edilizi sia residenziali sia non residenziali; mercoledì dalle 9 alle 13 per informazioni inerenti le pratiche di agibilità.



SKY OGGI FAMILY FOOD FIGHT I DALL'ARGINE SONO IN FINALE

Per le famiglie di Family Food Fight è arrivato il momento della finalissima. I parmigiani Dall'Argine, gestori dell'Hostaria Tre Ville, dovranno vedersela con i Vannucchi toscani e gli Autelitani calabresi, per conquistare i centomila euro in palio ed entrare nell'albo d'oro della manifestazione culinaria promossa da Sky. La finale oggi alle 21,15 su Sky 1 (canale 108).

© RIPRODUZIONE RISERVATA